

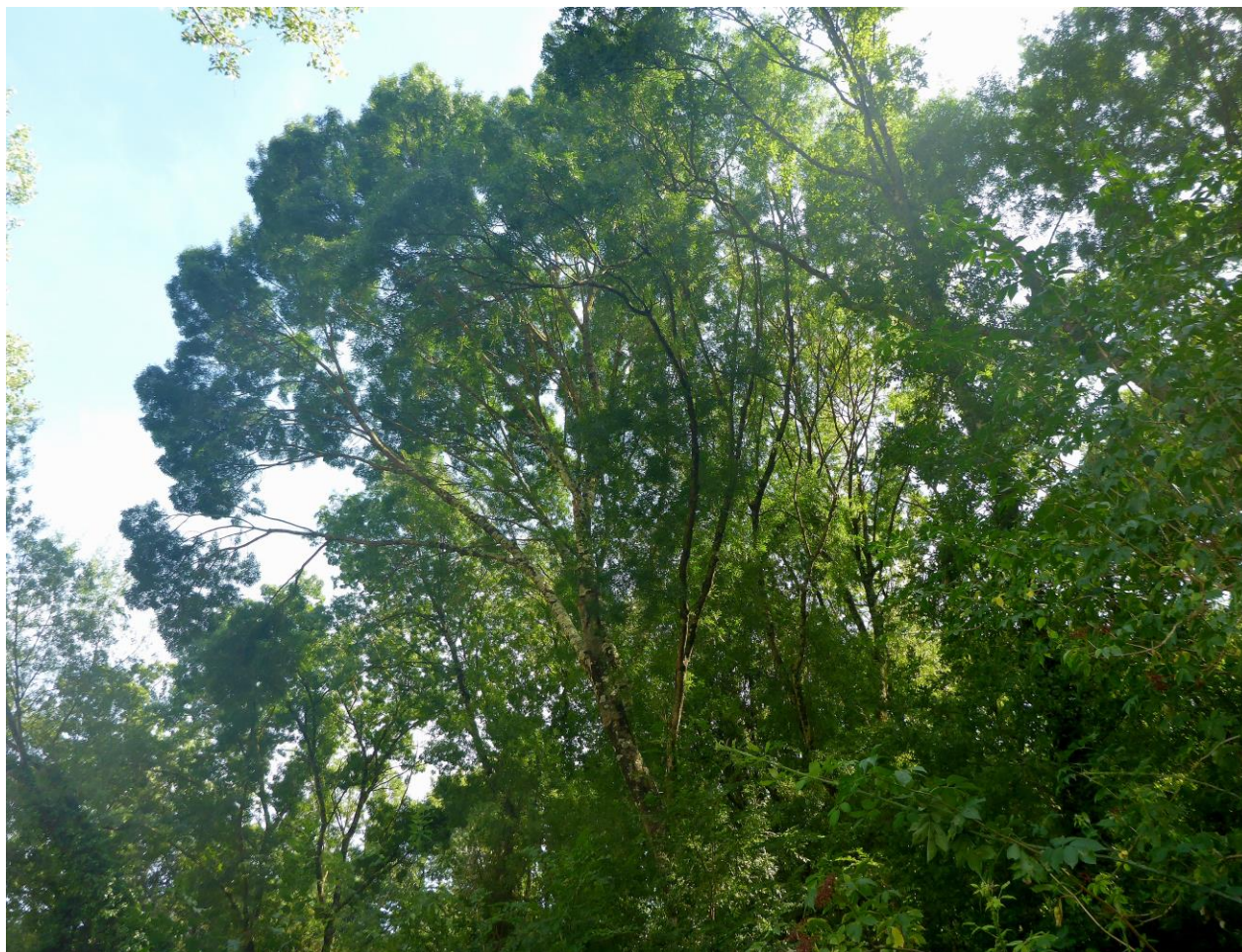
91B0 FRASSINETI TERMOFILI A FRAXINUS ANGUSTIFOLIA

Thermophilous *Fraxinus angustifolia* woods

Regione Toscana



CIST



Frassineti di versante nei pressi del Fiume Cecina (PI)

Habitat CORINE Biotopes: 41.86 Frassineti termofili.

Habitat EUNIS G1.7C6 Frassineti termofili.

Codice Re.Na.To.: H066.

Frase diagnostica: foreste termo-igrofile dominate da frassino meridionale, colonizzanti suoli umidi, principalmente nella parte terminale dei fiumi e vicino agli estuari.

Descrizione generale

In Toscana l'habitat è rappresentato da cenosi miste di *Fraxinus oxycarpa* e *Quercus cerris*, non riparie (a volte su vecchi terrazzi alluvionali ma svincolati dalla serie riparia), situate su versanti a debole pendenza o in stazioni subplaniziarie, con ruscellamento superficiale, poste su terrazzi esterni ormai svincolati o quasi dal dinamismo fluviale. Sono caratterizzati da specie termofile (*Quercus ilex*, *Q. pubescens*, *Laurus nobilis*): la ricchezza floristica è notevole in quanto partecipano al popolamento sia elementi termo-sciafili che mesoigrofilo e mesofili.

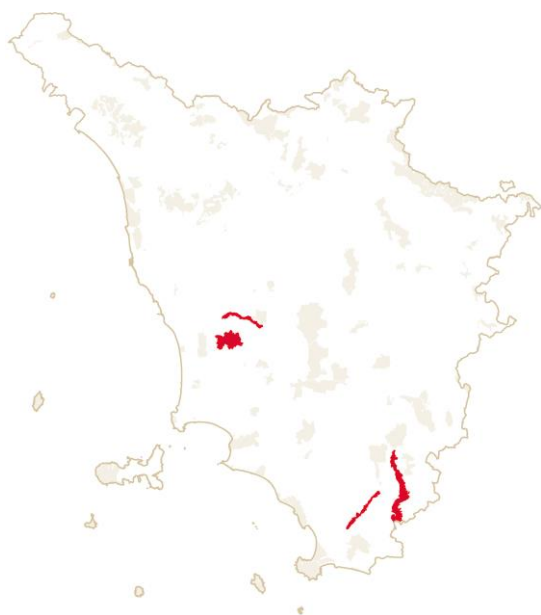
I rapporti dinamici si hanno con la vegetazione forestale più propriamente fluviale dei pioppo-

saliceti (Habitat 92A0); dalla parte collinare i contatti spaziali si rinvengono soprattutto con le cerrete dell'Habitat 91M0 e le leccete del 9340.

Stato delle conoscenze in Toscana: le comunità afferenti a tale habitat meritano indagini più approfondite, sia dal punto di vista ecologico che distributivo.

Distribuzione locale

Presenza dell'habitat nelle ZSC



In Toscana cenosi ad esso riconducibili sono piuttosto rare e presenti nella provincia Livorno, Pisa (Complesso di Monterufoli, Foresta di Caselli, alveo del Cecina) e nella provincia di Siena (Trasubbie, Selva e Carline).

Specie indicatrici

Fraxinus oxycarpa, *Quercus cerris*, *Q. pubescens*, *Laurus nobilis*, *Crataegus monogyna*, *Rubia peregrina*, *Malus sylvestris*.

Riferimenti sintassonomici locali

Alleanze *Crataego laevigatae-Quercion cerridis*, *Populion albae* e *Salicion albae*.

Stato di conservazione in Toscana

Le poche stazioni di presenza conosciute sembrano, al momento, in uno stato di conservazione soddisfacente.

Fattori di criticità

- J03.01 - Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat/ B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ricrescita naturale.
- I02 - Specie indigene problematiche: eccessivo carico di ungulati.
- J02.05 - Modifica delle funzioni idrografiche in generale.
- I01 - Specie esotiche invasive (vegetali): *Robinia pseudoacacia*.

Bibliografia essenziale

- AA. VV., 2007 - La Selva e Le Carline. Guida alla conoscenza delle Foreste della Val di Merse. N. 1 Reg. Toscana, Comunità Montana Val di Merse. Ed. Cantagalli, Siena. 110 pagine.
- Angiolini C., Landi M., Boddi M., Frignani F., 2006 - La vegetazione dell'alveo fluviale del sito d'importanza regionale torrente Trasubbie (Grosseto, Toscana meridion.). Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Ser. B, 112 (2005): 127-151.
- Arrigoni P.V., 1998 - La vegetazione forestale. Macchie e boschi di Toscana. Regione Toscana.
- Arrigoni P.V., Benesperi R., Dell'Olmo L., Ferretti G., 2006 - Boschi e macchie della Provincia di Livorno. Ed. Tassinari, Firenze. 73 pagine.
- Foggi B., Selvi F., Viciani D., Bettini D., Gabellini A., 2000 - La vegetazione forestale del bacino del Fiume Cecina (Toscana centro-occidentale). Parlatorea, 4: 39-73.